

Mediacontech S.p.A.

Relazione sulla Remunerazione
ai sensi dell'articolo 123-*ter* del TUF

29 aprile 2014

INDICE

Sezione I	pag. 3
1. Governance	pag. 4
1.1. Organi coinvolti nella politica di remunerazione	pag. 4
1.2. Assemblea degli Azionisti	pag. 4
1.3. Consiglio di Amministrazione	pag. 4
1.4. Comitato per la Remunerazione	pag. 5
1.5. Amministratore Delegato	pag. 7
1.6. Collegio Sindacale	pag. 7
2. Illustrazione delle finalità e delle linee generali della politica di remunerazione e descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione	pag. 7
3. Remunerazione degli Amministratori	pag. 14
3.1. Remunerazione dell'Amministratore Delegato	pag. 14
3.2. Remunerazione del Presidente, degli Amministratori Indipendenti e degli Amministratori Non Esecutivi	pag. 14
4. Remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche	pag. 15
 Sezione II	pag. 16
1. Remunerazione	pag. 17
1.1. Remunerazioni spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 17
1.2. Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto	pag. 17
2. Tabelle	pag. 18
Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 19
Tabella 2 – Stock-options assegnate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 22
Tabella 3B – Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 23
Schema N. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 24

SEZIONE I

1. Governance

1.1 Organi coinvolti nella politica di remunerazione

Gli organi e i soggetti coinvolti nella predisposizione, nell'approvazione e nell'attuazione della politica di remunerazione di Mediacontech S.p.A. (la “Società”) sono i seguenti:

- l’Assemblea degli azionisti
- il Consiglio di Amministrazione
- il Comitato per la Remunerazione (il “**Comitato**”)
- l’Amministratore Delegato
- il Collegio Sindacale

La Società non si avvale di esperti indipendenti nella predisposizione della politica di remunerazione.

1.2 Assemblea degli Azionisti

In materia di remunerazione, l’Assemblea degli Azionisti:

1. si esprime annualmente, con voto non vincolante, sulla Sezione I della presente Relazione sulla Remunerazione;
2. definisce il compenso annuo lordo complessivo per il Consiglio di Amministrazione;
3. delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sui piani di compensi basati sull’attribuzione di strumenti finanziari (“**Piani di Incentivazione Azionari**”), rimettendo al Consiglio di Amministrazione la loro attuazione.

Nel corso dell’esercizio 2013 l’Assemblea degli Azionisti ha adottato le deliberazioni di cui al punto 1. e 2., in occasione della riunione del 10 luglio 2013.

1.3 Consiglio di Amministrazione

In materia di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione:

- approva la politica di remunerazione degli amministratori e dei direttori generali e valuta, sulla base delle indicazioni del Comitato per la Remunerazione, la politica di remunerazione degli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- redige annualmente la presente Relazione sulla Remunerazione;
- delibera sulla suddivisione del compenso complessivo determinato dall’Assemblea tra i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l’Assemblea;
- delibera sulla remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche;

- formula proposte all'Assemblea sui piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari;
- definisce il regolamento applicabile ai piani di compensi di cui al punto precedente approvati dall'Assemblea ed è responsabile della loro attuazione.

Nello svolgimento delle suddette funzioni, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato, di cui esamina le proposte.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 11 luglio 2013, la suddivisione del compenso complessivo determinato dall'Assemblea tra i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 28 maggio 2013, inoltre, il Consiglio di Amministrazione – sentito il parere del Comitato per la Remunerazione in tal senso – deliberando in merito all'eventuale emolumento variabile spettante al dott. Enzo Badalotti (già Amministratore Delegato della società), vincolato al raggiungimento di determinati obiettivi, ha preso atto del raggiungimento dell'obiettivo quantitativo, legato alla Posizione Finanziaria Netta e quindi del raggiungimento parziale degli obiettivi, che ha determinato un emolumento variabile spettante al dott. Badalotti, per il 2011, pari a Euro 66.666,67.

Con riferimento alla determinazione degli emolumenti variabili legati ai risultati del 2012, il Consiglio di Amministrazione – alla luce del parere in tal senso del Comitato per la Remunerazione – non ha attribuito alcun emolumento variabile per l'esercizio 2012, eccezion fatta per l'importo di Euro 50.000 lordi spettante all'Amministratore Delegato Paolo Moro come da accordo contrattuale esistente.

1.4 Comitato per la Remunerazione

A seguito della decadenza, per naturale scadenza del mandato in occasione dell'assemblea dei soci del 10 luglio 2013, dei componenti del Comitato per la remunerazione in carica, il Consiglio del 11 luglio 2013 ha costituito al proprio interno un Comitato per la remunerazione composto da tre amministratori: Ranieri Venerosi Pesciolini (Presidente), Tommaso Ghelfi e Alessandra Gavirati.

Conformemente al Principio 6.P.3 del Codice di Autodisciplina, tutti i componenti sono amministratori non esecutivi; i consiglieri Ranieri Venerosi Pesciolini e Tommaso Ghelfi sono indipendenti, così come accertato dal Consiglio di Amministrazione del 11 luglio 2013.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato per la Remunerazione si è riunito quattro volte: in data 9 aprile 2013, 24 aprile 2013, 9 luglio 2013 e 11 luglio 2013. La durata media di tali riunioni è stata di 40 minuti circa.

Ciascun componente del Comitato si astiene dal voto sulle proposte da formulare al Consiglio di Amministrazione in relazione alla propria remunerazione.

Alle riunioni del Comitato ha partecipato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è già tenuta una riunione del Comitato in data 29 aprile 2014.

Il Comitato ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione e nella valutazione della politica di remunerazione del Gruppo. In particolare, il Comitato:

- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica generale di remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche e valuta la politica di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata dal Consiglio di Amministrazione, avvalendosi anche delle informazioni ricevute dagli Amministratori Esecutivi;
- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- propone i criteri di assegnazione delle *stock options* e degli altri benefici previsti dai Piani di Incentivazione Azionari;
- vigila sull'attuazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione e, in particolare, sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Comitato si riunisce su richiesta di uno qualunque dei suoi componenti prima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate per deliberare in materia di remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori con particolari cariche e di dirigenti con responsabilità strategiche nonché, in ogni caso, ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Viene tenuto apposito verbale delle riunioni in cui vengono in particolare riportate le proposte del Comitato.

Come sopra evidenziato, nel corso dell'esercizio 2013, il Comitato ha formulato la proposta al Consiglio di Amministrazione di attribuzione dell'emolumento variabile per l'Amministratore Delegato relativo all'esercizio 2012.

I membri del Comitato appena nominati, inoltre, hanno espresso in data 11 luglio 2013 parere al Consiglio di Amministrazione in merito alla ripartizione tra gli Amministratori del compenso complessivo determinato dall'Assemblea del 10 luglio 2013.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato per la remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

La ripartizione degli emolumenti tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, avvenuta come detto in data 11 luglio 2013, è stata effettuata tenendo conto anche delle specifiche attività svolte dai membri del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

1.5 Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato Paolo Moro, in quanto responsabile della gestione dell'impresa, è preposto alle seguenti funzioni connesse alla politica di remunerazione:

1. elaborazione delle proposte di budget e degli obiettivi industriali, rispetto ai quali la componente di costo rappresentata dalla remunerazione di amministratori e dirigenti costituisce un elemento significativo;
2. definizione delle politiche del personale e gestione dei dirigenti con responsabilità strategica che riferiscono gerarchicamente all'Amministratore Delegato;
3. attuazione operativa delle misure di incentivazione manageriale per i dirigenti con responsabilità strategica, in coerenza con la politica di remunerazione, soprattutto con riguardo all'assegnazione degli obiettivi funzionali e all'accertamento del loro raggiungimento;
4. elaborazione, di concerto con il Comitato, di proposte di Piani di Incentivazione Azionaria;
5. proposta di individuazione dei beneficiari degli strumenti di incentivazione a lungo termine e di definizione della misura della relativa partecipazione individuale.

Nel corso dell'Esercizio le funzioni sopra elencate hanno trovato limitazioni, con particolare riferimento alle funzioni di cui ai punti 2, 3 e 4 sopra elencati, dovute alla peculiare situazione della società ed alle procedure attuate al fine di garantire la continuità aziendale.

1.6 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime i pareri richiesti dalla normativa vigente sulla remunerazione degli amministratori.

2. Illustrazione delle finalità e delle linee generali della politica di remunerazione e descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

La remunerazione degli amministratori è stata definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva ritenuta congrua e coerente con gli obiettivi fissati dal Codice di Autodisciplina e con la struttura sociale, gestionale e di governance di Mediacontech, che prevede una parte variabile della remunerazione legata ai risultati esclusivamente a favore dell'Amministratore

Delegato al fine di consentire l'allineamento degli interessi del management con quelli della Società e degli azionisti attraverso un collegamento diretto tra retribuzione e obiettivi di performance specifici, misurabili e realistici, che tengono conto degli obiettivi strategici di mediolungo periodo della Società.

Peraltro la componente fissa è ritenuta comunque sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore Delegato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La componente variabile viene quindi erogata solo al raggiungimento del risultato previsto.

La Società aveva peraltro previsto, in passato, piani di incentivazione a base azionaria a favore dell'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti e dei principali dirigenti della Società (per questi ultimi, tuttavia, il termine per l'esercizio delle opzioni è tuttavia scaduto al 30 giugno 2013 e nessuna opzione è stata esercitata).

Il regolamento del Piano di Stock Option 2010-2015 a favore dell'ex Amministratore Delegato stabilisce e disciplina i termini e le condizioni di attuazione del Piano stesso; la seguente tabella indica le opzioni assegnate, esercitate e esercitabili alla data del 29 aprile 2014 (tutti i dati sotto riportati non tengono conto del raggruppamento azionario avvenuto nel gennaio 2014).

	opzioni assegnate		opzioni esercitabili	opzioni esercitate	opzioni in circolazione
	numero opzioni	prezzo di esercizio	numero opzioni	numero opzioni	numero opzioni
Piano di Stock Option 2010-2015 ex Amministratore Delegato	1.299.480	-	742.560	-	742.560
TOTALE	1.299.480	-	742.560	-	742.560

Il regolamento del piano di stock option dedicato all'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti - ancorché solo per alcune tranches - prevedeva che condizione per l'esercizio delle opzioni, salve le ipotesi di cessazione previste dal Piano ed elencate successivamente e salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, sia anche la permanenza del rapporto di lavoro al momento dell'esercizio delle opzioni.

Piano di stock-option 2010-2015 riservato all'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti

L'Assemblea straordinaria di Mediacontech S.p.A. del 28 aprile 2010 ha deliberato, *inter alia*, un aumento del capitale sociale, a pagamento, in forma scindibile, per l'importo massimo di Euro 649.740, con emissione, anche in più tranches, di massime 1.299.480,00 azioni ordinarie, godimento regolare, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c. al servizio del nuovo piano di incentivazione azionaria a favore del nominando Amministratore Delegato, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o utile per l'approvazione e l'attuazione della delibera suddetta.

Sempre in data 28 aprile 2010, l'Assemblea ordinaria della Società ha nominato, tra gli altri membri del Consiglio di Amministrazione della Società, il Dott. Enzo Badalotti, già Amministratore Delegato della Società nel precedente triennio; il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi conferito al Dott. Enzo Badalotti, anche per il triennio 2010-2012 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, la carica di Amministratore Delegato della Società.

In data 12 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del "Piano di Incentivazione 2010 – 2015 riservato all'Amministratore Delegato di Mediacontech S.p.A.", Dott. Enzo Badalotti, realizzato utilizzando a servizio dello stesso il suddetto aumento di capitale, assegnando quindi al Dott. Badalotti n. 1.299.480 opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie Mediacontech alle condizioni e ai termini indicati nel regolamento stesso e ad un prezzo di emissione, comprensivo di nominale e sovrapprezzo, pari a Euro 4,69, essendo lo stesso il valore risultante dall'applicazione del criterio espresso nella relazione illustrativa all'assemblea dei soci (in particolare essendo quest'ultimo il maggiore tra (i) il valore di Euro 4,69 (quattro virgola sessantanove) e (ii) il valore di mercato delle azioni della Società risultante dall'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre precedente la data di assegnazione delle Opzioni).

Le opzioni assegnate si distinguono in 185.640 opzioni della tranne A, 185.640 della tranne B, 185.640 della tranne C e 742.560 della tranne 0, il cui esercizio può avvenire, in tutto o in parte, rispettivamente a far data dal 1 gennaio 2011 per le opzioni della tranne A e 0, 1 gennaio 2012 per le opzioni della tranne B e 1 gennaio 2013 per le opzioni della tranne C. Il termine ultimo fissato per l'esercizio è il 30 giugno 2015.

A parziale deroga di quanto sopra, il Beneficiario avrà il diritto di esercitare in qualunque momento della durata del piano di incentivazione, e, quindi, anche antecedentemente al relativo periodo di esercizio sopra individuato, tutte o parte delle Opzioni qualora, durante la vigenza del Piano:

- (i) intervenga il mutamento del controllo della Società, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 58/1998, rispetto alla situazione esistente alla data del 12 maggio 2010, data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; ovvero
- (ii) sia promossa, da parte di un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo Lupo S.p.A., un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, ai sensi degli articoli 102, 106 o 107 del D.Lgs. 58/1998 sulle azioni ordinarie della Società.

Al verificarsi di una di tali ipotesi, il Beneficiario avrà diritto di esercitare tutte o parte delle Opzioni che risultassero nella sua titolarità: (a) alla data in cui, con riferimento all'ipotesi prevista al punto (i), gli sia stato comunicato per iscritto dalla Società l'intervenuto mutamento del controllo della Società (comunicazione che la Società si impegna ad inviare al Beneficiario entro cinque giorni di calendario dalla data in cui abbia formale evidenza dell'evento in questione) o, (b) con riferimento all'ipotesi prevista al punto (ii), alla data in cui il soggetto offerente abbia pubblicato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di

acquisto su azioni ordinarie della Società ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato.

Principali scopi del piano sono quelli di focalizzare l'attenzione dell'Amministratore Delegato verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno alla Società, collegarne la remunerazione alla "creazione di valore" per gli azionisti della stessa, aumentare la competitività e la capacità di sviluppo strategico della Società e del Gruppo che alla stessa fa capo, nonché favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato della remunerazione dell'Amministratore Delegato, prevedendo per quest'ultimo meccanismi di remunerazione variabile anche in conformità a quanto indicato dal Codice di autodisciplina delle società quotate.

Non vi sono obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione delle opzioni.

Di seguito si riportano le condizioni alle quali è soggetto il piano di azionariato in oggetto.

Il presupposto essenziale dell'assegnazione a favore dell'Amministratore Delegato delle opzioni e del relativo esercizio da parte dello stesso beneficiario è rappresentato dalla circostanza che entro la data di esercizio delle opzioni delle tranches A, B e C non si sia verificato uno qualsiasi degli eventi di seguito indicati:

- (i) non si sia verificata in capo al Beneficiario una delle ipotesi di cui all'articolo 2382 cod. civ. o una ipotesi di revoca per giusta causa ai sensi dell'articolo 2383, terzo comma, cod. civ., nella Società e/o in una qualsiasi società da quest'ultima partecipata in cui il Beneficiario rivesta la carica di amministratore; e/o
- (ii) non si sia verificato un caso di incapacità del Beneficiario (ossia di impossibilità di svolgere le attività connesse al ruolo assegnatogli nella Società) che si protragga per un periodo di 180 (centottanta) giorni di calendario, anche non consecutivi, nell'arco di 365 (trecentosessantacinque) giorni di calendario; e/o
- (iii) non sia intervenuta una sentenza di condanna di primo grado del Beneficiario nell'ambito di un procedimento penale per comportamenti o omissioni riferibili all'attività, alle funzioni, al ruolo ed agli incarichi svolti nella Società e/o in una qualsiasi società da quest'ultima partecipata in cui il Beneficiario rivesta la carica di amministratore, tali da pregiudicare gravemente l'indispensabile rapporto fiduciario; e/o
- (iv) non siano intervenuti la mancata accettazione del rinnovo della carica di Amministratore Delegato della Società, ovvero le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato della Società e/o di Consigliere di Amministrazione di quest'ultima da parte del Beneficiario per qualsiasi motivo o ragione diverso dalla circostanza che: (a) sia stato nominato Amministratore Delegato della Società una persona diversa dal Beneficiario ovvero che siano stati attribuiti ad altro Consigliere di Amministrazione della Società, senza il consenso del Beneficiario, poteri sostanzialmente analoghi a quelli a quest'ultimo conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società del 28 aprile 2010; ovvero (b) che siano stati modificati, senza il consenso del Beneficiario, i poteri a quest'ultimo conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società del 28 aprile 2010; ovvero (c) che sia stato nominato, senza il consenso

del Beneficiario, un direttore generale della Società con poteri sostanzialmente analoghi a quelli del Beneficiario stesso; ovvero (d) che il rinnovo della carica di Amministratore Delegato venga proposto al Beneficiario con attribuzioni di poteri e mansioni e a condizioni che non siano almeno equivalenti a quelle in essere alla data del piano di azionariato in oggetto.

Il verificarsi di una o più delle ipotesi sopra indicate comporterà pertanto l'automatica caducazione di tutte le Opzioni delle Tranche A, B e C, senza che il Beneficiario abbia alcun diritto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

A parziale deroga di quanto precede, resta tuttavia inteso che, ove l'esercizio delle Opzioni delle Tranche A, B e C da parte del Beneficiario dovesse avvenire in un periodo successivo alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, il Beneficiario avrà il diritto di esercitare le Opzioni che dovessero ancora risultare nella sua titolarità anche nell'ipotesi in cui alla data prevista per l'esercizio non sia più amministratore della Società ma, in ogni caso, solo ed esclusivamente a condizione che nessuno degli eventi indicati nei punti (i), (ii), (iii) e (iv) sopra indicati si sia verificato entro data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

In considerazione di quanto sopra, pertanto, le intervenute dimissioni dell'Amministratore Delegato Enzo Badalotti (che ha rinunciato a tutte le deleghe con efficacia dal 18 maggio 2012 ed ha successivamente rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore con efficacia dal 25 maggio 2012) hanno determinato, ai sensi del Regolamento del Piano di Incentivazione 2010 - 2015 riservato all'amministratore delegato di Mediacontech S.p.A., l'automatica caducazione di n. 556.920 opzioni spettanti allo stesso.

Fermo restando quanto sopra, l'esercizio delle Opzioni della Tranche 0 è soggetto alla condizione che nessuno degli eventi indicati nei punti (i), (ii), (iii) e (iv) sopra indicati si sia verificato entro la data di approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2010. Tali opzioni sono pertanto tuttora esercitabili.

Contestualmente all'assegnazione delle opzioni del piano in esame, il Dott. Badalotti ha rinunciato a tutte le opzioni già assegnategli, in data 12 maggio e 11 novembre 2005, ai sensi dei due piani di incentivazione a quel momento esistenti ("Piano di Incentivazione Euphon [oggi Mediacontech] 2005 – 2010" e "Piano di Incentivazione 2006 – 2010 riservato all'Amministratore Delegato di Euphon [oggi Mediacontech] S.p.A.").

In caso di aumenti del capitale sociale o altre operazioni straordinarie che abbiano effetti diluitivi, aumenti gratuiti del capitale sociale, frazionamenti o raggruppamenti di azioni, distribuzioni di riserve, fusioni, scissioni, esclusione delle azioni della Società dalla quotazione ufficiale sul Mercato Telematico Azionario, modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni o, più in generale, sul Piano, il Consiglio di Amministrazione della Società apporterà al Regolamento le modificazioni e/o integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, ivi compresa la facoltà di consentire l'esercizio anticipato delle Opzioni ovvero il riacquisto delle Azioni da parte della Società.

Tutti i dati sopra riportati non tengono conto del raggruppamento azionario avvenuto nel gennaio 2014.

Piano di azionariato 2005-2009

L'Assemblea di Euphon S.p.A. (oggi Mediacontech S.p.A.) del 15 aprile 2005 aveva deliberato un piano di azionariato riservato a dirigenti e dipendenti della Società e di sue controllate, contestualmente deliberando, al servizio di detto piano, un aumento del capitale sociale della Società per massimi nominali Euro 70.000, in forma scindibile, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma VIII, del codice civile, da realizzarsi mediante emissione, anche in più tranches di massime n. 140.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 (zerovirgolacinquanta) ciascuna, godimento regolare.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale era il 30 giugno 2013, in virtù di quanto deliberato dall'Assemblea Mediacontech del 8 aprile 2008, che ha prorogato il precedente termine del 31 gennaio 2009.

Essendo tuttavia decorso tale termine senza che alcuna opzione venisse esercitata dai beneficiari, l'efficacia del Piano è da considerarsi esaurita.

Per ulteriori informazioni sui citati piani di incentivazione si fa comunque espresso rinvio a quanto riportato a pag. 83 della relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2013, nonché al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti (consultabile sul sito web www.mediacontech.it, sezione "Investor Relations"/"Documentazione Assemblee precedenti").

Non sono previsti sistemi di pagamento differito della remunerazione, fatti salvi specifici accordi individuali con alcuni dirigenti finalizzati alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a determinate condizioni.

L'Emittente non ha stipulato accordi con gli Amministratori che prevedono, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF indennità in caso di cessazione dalla carica o anche di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con riferimento alla politica seguita dalla società per i benefici non monetari, all'Amministratore Delegato e ai dirigenti con responsabilità strategiche sono riconosciuti benefit analoghi a quelli previsti per la generalità della dirigenza aziendale: autovettura a uso promiscuo, cellulare di servizio, polizze assicurative.

Nella definizione della politica sulla remunerazione la Società non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

Rispetto all'esercizio finanziario precedente sono ravvisabili cambiamenti significativi della politica delle remunerazioni, con particolare riferimento alla retribuzione variabile; il Consiglio di Amministrazione della società, infatti, accogliendo il parere espresso dal Comitato per la Remunerazione in tal senso, ha deliberato di non riconoscere - anche in ragione della grave crisi finanziaria della società e della conseguente mancata identificazione degli obiettivi - alcun emolumento variabile, per l'esercizio 2013, sia a favore dell'Amministratore Delegato sia a favore del personale con qualifica dirigenziale.

Non sono previste coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.

La politica retributiva non è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento.

3. Remunerazione degli Amministratori

3.1. Remunerazione dell'Amministratore Delegato

Descrizione Generale

Il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato, avvalendosi delle analisi delle tendenze di mercato e del confronto con i livelli retributivi di settore.

La remunerazione dell'Amministratore Delegato si compone dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua linda determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile di cui *infra* non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi.
- una componente variabile annua conseguibile a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali predefiniti di breve termine in relazione al Budget approvato dalla Società. L'ammontare della componente variabile è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Con riferimento all'esercizio 2013 restano tuttavia ferme le considerazioni svolte al precedente punto 2.

Per quanto riguarda invece i piani di incentivazione a base azionaria a favore dell'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti si fa espresso rinvio a quanto riportato a pag. 83 della relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2013, nonché al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti (consultabile sul sito web www.mediacontech.it, sezione "Investor Relations"/"Documentazione Assemblee precedenti").

La componente variabile annua può raggiungere fino ad un massimo del 80% dell'importo stabilito per il compenso fisso annuo.

3.2. Remunerazione del Presidente, degli Amministratori Indipendenti e degli Amministratori Non Esecutivi

La remunerazione del Presidente, degli Amministratori Indipendenti e degli Amministratori Non Esecutivi è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, e prevede esclusivamente una componente fissa annua linda determinata tenendo conto anche delle specifiche attività svolte dai membri del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

4. Remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche si compone dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda;
- una componente variabile annua conseguibile, secondo quanto previsto dai rispettivi contratti di lavoro, a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali predefiniti di breve termine e legata ai risultati economici conseguiti dalla Società rispetto alle previsioni di Budget e al raggiungimento di obiettivi specifici per ciascun dirigente preventivamente indicati dall'Amministratore Delegato.

Con riferimento all'esercizio 2013 restano tuttavia ferme le considerazioni svolte al precedente punto 2.

SEZIONE II

1. Remunerazione

1.1 Remunerazioni spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

L'Assemblea del 10 luglio 2013 ha attribuito all'intero Consiglio di Amministrazione un compenso complessivo lordo annuo pari a 570.000 euro per l'unico anno di durata della carica.

In data 11 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, nell'ambito di tale compenso complessivo e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale e dei membri del Comitato per la Remunerazione nominato nella medesima riunione, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio. La distribuzione è avvenuta in maniera paritetica tra i vari membri del Consiglio, ad eccezione del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

L'Assemblea dei soci riunitasi il 10 luglio 2013 ha poi determinato la retribuzione spettante al Collegio Sindacale, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, in complessivi Euro 30.000,00 (trentamila/00) per ciascun anno di esercizio a favore del Presidente del Collegio Sindacale ed Euro 20.000,00 (ventimila/00) per ciascun anno di esercizio a favore di ciascun Sindaco Effettivo, oltre al rimborso delle spese di viaggio.

Per quanto concerne i piani di remunerazione, si rinvia a quanto sopra meglio descritto al paragrafo 2 della Sezione I.

Ai dirigenti con responsabilità strategiche spetta la restrizione stabilita dal CCNL del settore, oltre ad eventuali emolumenti da società controllate ed il beneficio non monetario costituito dall'uso dell'autovettura.

1.2. Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Non esistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento del rapporto, ad eccezione di quanto previsto dalle normative vigenti e dal CCNL in materia di Trattamento di Fine Rapporto (TFR).

2. Tabelle

Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 2 – Stock-options assegnate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 3B – Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Schema N. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Nome e Cognome	Carica	Periodo	Scadenza	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a Comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value compensi equity	Indennità di fine carica
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Carlo Guglielmi	Presidente	1/1/2013 – 10/7/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2012	30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-
Paolo Moro	Ammiriatore Delegato	1/1/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2013	250.000	-	-	-	-	3.800	-	253.800	-
Paolo Canziani	Consigliere	1/1/2013 – 10/7/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2012	6.000	-	-	-	-	-	-	6.000	-
Mauro Gambaro	Consigliere	1/1/2013 – 10/7/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2012	6.000	-	-	-	-	-	6.000	-	-
Giancarlo Rocchietti	Consigliere	1/1/2013 – 28/2/2013	Dimessosi con decorrenza dal 28 febbraio 2013	2.000	-	-	-	-	-	2.000	-	-
Alessandra Gavirati	Consigliere	1/1/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2013	16.000	-	-	-	-	-	16.000	-	-
Roberto Spada	Consigliere	1/1/2013 – 10/7/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2012	6.000	-	-	-	-	-	6.000	-	-
Roberto Spada	Presidente	10/7/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2013	36.000	-	-	-	-	-	36.000	-	-
Tommaso Ghelfi	Consigliere	10/7/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2013	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
Ranieri Venerosi Pesciolini	Consigliere	10/7/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2013	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
Claudio Saracco	Presidente Collegio Sindacale	1/1/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2013	32.968	-	-	-	-	-	32.968	-	-
Luciano Ciocca	Sindaco Effettivo	1/1/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2015	29.424 (*)	-	-	-	-	-	29.424	-	-
Anna Maria Mantovani	Sindaco Effettivo	10/7/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2015	15.987 (**)	-	-	-	-	-	15.987	-	-

Maurizio Seaglione	Sindaco Effettivo	1/1/2013 – 31/12/2013	Approvazione bilancio al 31.12.2012	22.809 (***)	-	-	-	-	22.809	-	-
(I) Compensi da Mediantech S.p.A.				453.546	-	-	-	-	453.546	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				19.642	-	-	-	-	19.642	-	-
(III) Totale				473.188	-	-	-	3.800	-	476.988	-

(*) Una parte di tale compenso fisso, e precisamente Euro 7.272, sono stati erogati a Luciano Ciocca dalle controllate Euphon Communication S.p.A. (Euro 6.011) e Mediantech Broadcast S.r.l. (Euro 1.261), per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di tali società.

(**) Una parte di tale compenso fisso, e precisamente Euro 5.275, sono stati erogati ad Anna Maria Mantovani dalle controllate Euphon Communication S.p.A. (Euro 4.014) e Mediantech Broadcast S.r.l. (Euro 1.261), per la carica di Sindaco Effettivo di tali società.

(***) Una parte di tale compenso fisso, e precisamente Euro 7.095, sono stati erogati a Maurizio Seaglione dalle controllate Euphon Communication S.p.A. (Euro 4.014) e Mediantech Broadcast S.r.l. (Euro 3.081), per la carica di Sindaco Effettivo di tali società.

Altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Numero Dirigenti	Carica	Periodo	Scadenza	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a Comitati		Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value compensi equity	Indennità di fine carica
					Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili							
2	Dirigenti con responsabilità strategiche	1/1/2013 – 31/12/2013	-	311.000	-	-	-	-	7.200	-	318.200	-	-
(I) Compensi da Medicantech S.p.A. (*)				281.000	-	-	-	-	7.200	-	288.200	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate (**)				30.000	-	-	-	-	-	-	30.000	-	-
(III) Totale				311.000	-	-	-	-	7.200	-	318.200	-	-

(*) Trattasi di compensi percepiti a titolo di dirigente di Medicantech S.p.A. (rapporto di lavoro subordinato)
 (**) Trattasi di compensi percepiti a titolo di emolumento per la carica di amministratore ricoperta in società controllate

Tabella 2 – Stock-options assegnate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio					Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio		Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		Opzioni di competenza dell'esercizio
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15) = (2)+(5)-(1)-(14)	(16)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal – al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal – al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Fair value	
Enzo Badalotti	Amm. Delegato	Piano 12 maggio 2010	1.299.480	Euro 4,69	n. 928.200: dal 1/1/2011 al 30/06/2015 n. 185.640: dal 1/1/2012 al 30/06/2015 n. 185.640: dal 1/1/2013 al 30/06/2015												
(II) Totale		1.299.480	Euro 4,69	n. 928.200: dal 1/1/2011 al 30/06/2015 n. 185.640: dal 1/1/2012 al 30/06/2015 n. 185.640: dal 1/1/2013 al 30/06/2015												556.920 (*)	742.560

(*) Si segnala che le intervenute dimissioni di Enzo Badalotti hanno determinato, ai sensi del Regolamento del "Piano di Incentivazione 2010 - 2015 riservato all'amministratore delegato di Mediacontech S.p.A.", l'automatica caducazione di n. 556.920 opzioni spettanti allo stesso.
Per una più dettagliata descrizione dei piani di incentivazione a base azionaria a favore dell'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti e dei principali dirigenti si fa espresso rinvio a quanto riportato a pag. 83 della relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2013, nonché al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emissenti (consultabile sul sito web www.mediacontech.it, sezione "Investor Relations"/"Documentazione Assemblee precedenti").

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A Cognome e nome	B Carica	(1) Piano	(2)			(3) Bonus di anni precedenti (A) (B) (C)	(4) Altri Bonus
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento		
Paolo Moro	Amm. Delegato						
(I) Compensi nella società che redige il piano		MBO 2013				0	Ancora differiti
		MBO 2012				50.000	
Enzo Badalotti	Amm. Delegato						
(I) Compensi nella società che redige il piano		MBO 2012					Ancora differiti
		MBO 2011				0	
		MBO 2010				66.666,67 (i)	
		MBO 2009				200.000 (ii)	
(II) Compensi da controllate e collegate						111.000 (ii)	
Dirigenti con responsabilità strategiche							
(I) Compensi nella società che redige il piano		MBO 2013				0	
		MBO 2012				0	
		MBO 2011				0 (iii)	
		MBO 2010				0 (iii)	
		MBO 2009				0 (iii)	
(II) Compensi da controllate e collegate						0	
		MBO 2013				0	
		MBO 2012				0	
		MBO 2011				0	
		MBO 2010				0 (iii)	
		MBO 2009				0 (iii)	
(III) Totale						427.666,67	

(i) La determinazione dell'emonumento variabile legato ai risultati del 2011 è stata valutata nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 28 maggio 2013 (previo parere del Comitato per la Remunerazione).

(ii) Nel corso del 2011 (Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2011), sono stati determinati emolumenti variabili legati ai risultati del 2010 per euro 200.000 e ai risultati del 2009 per euro 111.000, ad oggi non ancora corrisposti.

(iii) Gli emolumenti variabili legati ai risultati del 2011 (riconosciuti nel corso del 2012), 2010 e 2009 (entrambi riconosciuti nel corso del 2011) sono stati oggetto di rinuncia da parte dei dirigenti beneficiari nell'ambito di più ampi accordi avvenuti ad oggetto la risoluzione del rapporto contrattuale nel corso dell'esercizio 2014.

Schema N. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Nessun componente degli organi di amministrazione e controllo attualmente in carica, né alcun dirigente con responsabilità strategiche detiene né deteneva alle date del 31.12.2012 e 31.12.2013 azioni di Mediacontech S.p.A.

Si segnala che Spring S.r.l., partecipata al 50% da Giancarlo Rocchetti (Consigliere dal 01.01.2013 al 28.02.2013), ha comunicato in data 23 gennaio 2014 che la propria partecipazione detenuta in Mediacontech S.p.A. è scesa sotto la soglia del 2% attestandosi al 1,844% (n. azioni detenute 342.336). Dalle precedenti comunicazioni il numero di azioni detenuto da Spring S.r.l. risultava pari a 531.496.

Si segnala inoltre che la signora Patrizia Alloatti, coniuge del Presidente del Collegio Sindacale Claudio Saracco, deteneva alle date del 31.12.2012 e 31.12.2013 7.204 azioni Mediacontech. A seguito del raggruppamento deliberato dall'assemblea dei soci dello scorso 24 gennaio 2014, le azioni attualmente detenute dalla signora Alloatti sono 720.